



# ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO

Via Pavia, n. 58/60 - 27010 SIZIANO (PV)

Codice Ministeriale PVIC81500V -- C.F. 96049770181

Telefono 0382/617348 - Fax 0382/679413

[www.icsiziano.jimdo.com](http://www.icsiziano.jimdo.com) -- e-mail: [pvic81500v@istruzione.it](mailto:pvic81500v@istruzione.it)

PEC: [ic.siziano@postecert.it](mailto:ic.siziano@postecert.it) -- [PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:PVIC81500V@PEC.ISTRUZIONE.IT)



## PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIZIANO

RESPONSABILE dell'intero Piano D. S. **Dott.ssa Paola Donatella Penna**

### PRIMA SEZIONE

#### SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo di Siziano, nella sua attuale strutturazione, è nato nel 2005 a seguito del piano di razionalizzazione della rete scolastica. La Dirigente Scolastica ha avuto continuità di servizio dal 2007 al 2012, mentre il corpo docente non presenta la stessa stabilità; **nel corrente anno scolastico (2012/2013), per l' andata in quiescenza della Dott.ssa Anna Adriana Di Cioccio, l'I.C. è passato in reggenza ad una nuova DS, la Dott.ssa Paola Donatella Penna.**

La vicinanza di Siziano al capoluogo di regione e le opportunità occupazionali offerte anche dalle industrie e da un modesto artigianato locali hanno portato negli ultimi anni ad una rapida espansione della popolazione e dei bisogni ai quali rispondere.

L'analisi della situazione socio-culturale-ambientale relativa al nostro territorio fa emergere i seguenti bisogni formativi prioritari:

- recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori;
- sentirsi parte integrante della comunità sociale d'appartenenza;
- recuperare e valorizzare tradizioni socio-culturali, là dove esistono, ma anche instaurarne di nuove;
- conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva;
- favorire la conoscenza delle seconde lingue straniere comunitarie
- favorire l'integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse;
- potenziare la pratica sportiva.

#### Vincoli

- Poca continuità di servizio di un gruppo di insegnanti;
- L'utenza presenta essenzialmente due aspetti di tipo diverso:  
A- collaborativa in classe ma che fatica a raggiungere una piena autonomia nel lavoro e nello studio domestico;  
B- collaborativa e propositiva in classe con buona autonomia nello studio domestico, ma che necessita di una maggiore valorizzazione.
- Forte collaborazione con l'Amministrazione Comunale che però ha portato la scuola ad assumere un atteggiamento di intro- versione nei confronti del territorio.

#### Opportunità

Il corpo centrale della scuola è comprensivo della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di primo grado, degli uffici, della palestra; nel giardino attiguo si trova una tensostruttura di recente costruzione e sul retro un'area sportiva. E' presente inoltre un'aula d'informatica, altre due aule adibite a laboratori e un'ultima aula biblioteca. Inoltre sono presenti le LIM in tutte le aule delle scuola secondaria.

I due ordini di scuola citati hanno in comune la gestione della palestra e della mensa scolastica.

Forte è la collaborazione con l'Amministrazione Comunale

#### Servizi aggiuntivi

L'amministrazione comunale garantisce:

- il servizio scuolabus,
- la gestione della mensa interna ad ogni ordine di scuola.

Nel paese operano inoltre alcune società che indirizzano allo sport i ragazzi (scuole di calcio, basket, minibasket, ginnastica artistica, danza, karate), gruppi musicali, associazioni di volontariato e la biblioteca comunale, enti con i quali da tempo si instaurano rapporti di proficua collaborazione.

## IDEA GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- *L'idea-guida del piano di miglioramento e la relazione tra questa e le criticità rilevate attraverso la valutazione.*
- *Obiettivi strategici e obiettivi operativi del piano nel suo complesso*
- *Elementi di forza dell'idea guida rispetto ad altre alternative (compresa quella di lasciare le cose come stanno) e sua rilevanza rispetto alle caratteristiche del contesto.*
- *Coerenza e integrabilità degli interventi inseriti nel piano*

La scuola, nonostante le condizioni per alcuni versi ottimali: una grande sede, un numero non eccessivo di alunni, con pochi stranieri e un'Amministrazione Comunale molto attenta, e nonostante si impegni attivamente nella progettazione del curriculum e dell'azione didattica, ha accolto le criticità rilevate dal team ispettivo:

- "Per ciò che riguarda le azioni che la scuola mette in campo per orientare i propri studenti a scegliere i percorsi di studio più adatti alle loro inclinazioni, esse sono nel complesso accettabili. L'IC in effetti utilizza strumenti per rilevare le inclinazioni individuali/attitudini degli studenti e le attività di orientamento che organizza hanno una sufficiente strutturazione organizzativa e coinvolgono il personale interno e i soggetti esterni, ma in misura molto limitata. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più sono limitate a presentare agli studenti i diversi indirizzi di scuola superiore e non a coinvolgerli in un piano di orientamento vero e proprio".

- Per carenza di fondi non esistono infatti molte attività di potenziamento "istituzionalizzate". In genere, i progetti vengono offerti a tutta la classe in un'ottica pedagogica che intende dare a tutti il "meglio".

"La scuola risulta abbastanza (forse troppo) intro-versa, mancando di contatti significativi con altre scuole e con la realtà esterna (ad eccezione del Comune)".

Si è dunque deciso di intervenire su due dei nessi fondamentali (didattica, attenzione e ascolto nei riguardi dell'utenza) individuati tra le diverse criticità rilevate, proponendo dei piani di miglioramento rispetto all'orientamento e potenziamento secondo le finalità e gli obiettivi delineati in ciascun progetto.

### Obiettivi strategici del piano

- aggiungere valore formativo e non solo rispetto ai risultati più che buoni, per gli studenti medio-alti.

- "istituzionalizzare" attività di potenziamento che, per carenza di fondi, non lo erano

- migliorare i rapporti scuola/territorio, attraverso il coinvolgimento, da parte dell'IC, nel suo progetto educativo, di altri soggetti presenti sul territorio e le famiglie.

### Obiettivi operativi

- la valorizzazione delle eccellenze;

- l'integrazione dell'orientamento nel curriculum dello studente

- l'"apertura" al territorio attraverso le attività proposte

**Elementi di forza dell'idea guida** rispetto ad altre alternative e sua rilevanza rispetto alle caratteristiche del contesto sono la sua capacità di migliorare la qualità dell'offerta formativa, passando da una scuola che fornisce istruzione a una scuola che produce apprendimento di qualità, "istituzionalizzando" le attività proposte, trasformando i progetti in servizi per l'utenza.

**La coerenza e l'integrabilità degli interventi previsti nel piano** si evidenziano dalla condivisione del lavoro messo in atto per produrre il piano di miglioramento, dalla aderenza dei progetti qui illustrati, alla costante lettura della situazione di partenza e ai bisogni formativi del territorio.

**Criterio di qualità:** la scuola si impegna a costruire percorsi di approfondimento per gli studenti con buoni risultati negli apprendimenti di base.

Dall'anno scolastico 2012 – 2013 nel POF del nostro istituto è introdotto un piano di orientamento che prevede diverse azioni:

- Attività di orientamento annuali, con diversi obiettivi: scoperta di sé, conoscenza della realtà esterna, guida alla scelta della scuola superiore, sulle classi prime, seconde e terze.
- Valorizzazione e potenziamento delle attitudini personali attraverso percorsi specifici:
  - corso propedeutico allo studio del latino (classi terze);
  - potenziamento della lingua inglese (classi prime e seconde) e certificazione KET (classi terze).

La qualità può essere definita come:

- lo sviluppo di prestazioni che corrispondono realmente alle esigenze degli utenti (emerse dalla tabulazione dei risultati dei questionari di gradimento somministrati agli alunni negli anni scolastici 2010/11 e 2011/12)
- lo sviluppo e l'implementazione di strumenti che assicurano il miglioramento continuo del sistema;
- il preoccuparsi del "come si fa", oltre del "cosa si fa". Questo esige la formalizzazione dei processi e il monitoraggio continuo degli stessi.

## ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

1. ORIENTAMENTO
2. POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (LATINO e INGLESE)

.....

**Titolo dell'iniziativa di miglioramento: PROGETTO ORIENTAMENTO**

<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	Graziella Spitali	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	1 OTTOBRE 2012	
<b>Livello di priorità:</b>	9	<b>Ultimo riesame:</b>	28 GIUGNO 2013	
<b>Situazione corrente al 31 ottobre 2012</b>	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)	
	In linea	In ritardo	In grave ritardo	

### Componenti del gruppo di miglioramento:

DS: Dott.ssa Paola Donatella Penna

DSGA: Dott. Rolando Iera

REFERENTI DI PROGETTO: Prof.sse Spitali, Forlin, Messedaglia

DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Scacchi, Bonomi, Scoizzato

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

*Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.*

Il report assegna il seguente giudizio: l'Istituto Comprensivo di Siziano propone attività agli studenti qualitativamente accettabili ma perlopiù limitate a presentare agli studenti indirizzi di scuola superiore *senza coinvolgimento in un piano di orientamento vero e proprio...la scuola è forse troppo intro-versa, mancando di contatti significativi con altre scuole e con la realtà esterna (ad eccezione del Comune), per cui non analizza i bisogni formativi del territorio.*

Considerato che l'*Orientamento* scolastico :

- a) è una parte integrante del processo di maturazione della personalità degli alunni;
- b) è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e che rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie per affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali, il TdM si pone come obiettivo il *miglioramento delle capacità dell'Istituto a indirizzare gli alunni verso le richieste formative del territorio rilevando le inclinazioni/attitudini degli studenti, portando la valutazione qualitativa della scuola di Siziano ad un livello superiore rispetto a quello attuale.*

***Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione.***

#### L'approccio

- a) si deve basare su una chiara definizione dei ruoli, delle mansioni e dei compiti dei componenti il TdM (ad esempio chi fa e che cosa, ecc.);
- b) si deve dare alla parola **coinvolgimento** un significato di apertura ad ampio raggio facendo partecipare quindi:
  - Istituti scolastici differenti per insegnamento e per collocamento territoriale;
  - Enti Esterni come ad esempio esperti del mondo della scuola, esperti del mondo del lavoro, psicologi,
  - Comune/Comuni limitrofi, la Provincia, l'Ufficio Scolastico Regionale;
  - Famiglie dei soggetti destinatari del progetto Orientamento.

**Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema**

Le seguenti procedure hanno lo scopo di delineare tutte le attività che devono essere svolte per organizzare la preparazione, la realizzazione e il controllo del *progetto*.

**Fasi del Piano**

- a) Mappatura degli interlocutori: individuazione dei soggetti da coinvolgere.
- b) Definizione del programma di attività suddiviso sulle classi:
  - prima
  - seconda
  - terza
- c) Socializzazione intesa come condivisione del piano di miglioramento all'interno dell'equipe pedagogica.
- d) Esternalizzazione:
  - coinvolgimento degli Enti esterni al piano
  - coinvolgimento dei genitori al piano.

**Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**

*Una descrizione dei modi e tempi di attuazione e diffusione dell'approccio. Per esempio:*

- **Chi è responsabile dell'attuazione**  
Il referente della commissione orientamento (R.C.O)
- **Verso quali componenti della scuola è diretto**  
  
Verso gli alunni e genitori classi prime, seconde, terze dell'IC
- **Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto**
- Verso il DS, DSGA, DOCENTI, PERSONALE ATA.
- Individuazione da parte del DS (con approvazione da parte del Collegio dei docenti) del Referente e dei membri della C.O. a cui affidare il compito di progettare, organizzare e gestire le operazioni connesse al Progetto Orientamento dell'IC, con la collaborazione del C.d.C. e dei D. I.
- **La Referente della C.O. ha il compito di**
  - ✓ Convocare la C.O.
  - ✓ Redigere il piano delle attività
  - ✓ Coordinare le varie proposte della C.O.
  - ✓ Definire le modalità di controllo
  - ✓ Valutare i risultati
  - ✓ Individuare gli ambiti di miglioramento ai fini della riprogettazione
- **La C.O. ha il compito di**
  - ✓ Formulare proposte
  - ✓ Preparare i materiali di lavoro
  - ✓ Partecipare alla riprogettazione
- **I C. di C. hanno il compito di**
  - ✓ Indicare le modalità del progetto
  - ✓ Attribuire gli incarichi ai docenti
  - ✓ Preparare per le classi terze il consiglio orientativo
- **I D. I. hanno il compito di**
  - ✓ Realizzare il progetto
  - ✓ Monitorarne le diverse fasi

- ***Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione***

Le attività hanno tempi diversi a seconda delle classi coinvolte.

**CLASSI PRIME – Durata attività: settembre- giugno**

- **I C.di C.:**

- ✓ Definiscono le attività educative- didattiche previste dal *progetto*
- ✓ Individuano i docenti incaricati e attribuiscono loro i compiti per la realizzazione del *progetto*
- ✓ Prendono atto degli esiti dei percorsi attuati dai D. I.

- **I D. I. :**

- ✓ Come concordato con i C.di C., conducono le attività
- ✓ Si occupano del monitoraggio e della tabulazione dei risultati ottenuti dagli alunni durante le attività e i momenti di discussione volti alla condivisione degli argomenti trattati in classe .
- ✓ Informano i C.di C. sull'andamento e gli esiti del lavoro da loro svolto
- ✓ Relazionano per iscritto alla R.C.O. i risultati ottenuti

- **La R.C. O.**

- ✓ Pianifica il lavoro con i Docc. impegnati nell'attività;
- ✓ Condivide il Piano con i Docc. impegnati nell'attività;
- ✓ Prende contatto con soggetti esterni;
- ✓ Fornisce il materiale necessario per le attività, il monitoraggio, l' informazione.

- **La C.O.**

- ✓ Discute la riprogettazione

**CLASSI SECONDE – Durata attività: settembre- giugno**

- **I C.di C.:**

- ✓ Definiscono le attività educative- didattiche previste dal *progetto*
- ✓ Individuano i docenti incaricati e attribuiscono loro i compiti per la realizzazione del *progetto*
- ✓ Prendono atto degli esiti dei percorsi attuati dai D. I.

- **I D. I. :**

- ✓ Come concordato con i C.di C., conducono le attività
- ✓ Si occupano del monitoraggio e della tabulazione dei risultati ottenuti dagli alunni durante le attività e i momenti di discussione, volti alla condivisione degli argomenti trattati in classe .
- ✓ Informano i C.di C. sull'andamento e gli esiti del lavoro da loro svolto
- ✓ Relazionano per iscritto alla R.C.O. i risultati ottenuti

- **La R.C. O.**

- ✓ Pianifica il lavoro con i Docc. impegnati nell'attività;
- ✓ Condivide il Piano con i Docc. impegnati nell'attività;
- ✓ Prende contatto con soggetti esterni;
- ✓ Fornisce il materiale necessario per le attività, il monitoraggio, l' informazione.

- **La C.O.**

- ✓ Discute la riprogettazione

**CLASSI TERZE – Durata attività: settembre- gennaio**

- **I C.di C.:**

- ✓ Definiscono le attività educative- didattiche previste dal progetto, gli incontri con gli esperti esterni e con i docenti delle scuole superiori.
- ✓ Formulano il consiglio orientativo.
- ✓ Individuano i docenti incaricati e attribuiscono loro i compiti per la realizzazione del progetto.
- ✓ Prendono atto degli esiti dei percorsi attuati dai D. I.

- **I D. I. :**

- ✓ Come concordato con i C.di C., conducono le attività
- ✓ Si occupano del monitoraggio e della tabulazione dei risultati ottenuti dagli alunni durante le attività e i momenti di discussione, volti alla condivisione degli argomenti trattati in classe.
- ✓ Informano i C.di C. sull'andamento e gli esiti del lavoro da loro svolto
- ✓ Relazionano per iscritto alla R.C.O. i risultati ottenuti

#### **La R.C. O.**

- ✓ Pianifica il lavoro dei Docc. impegnati nell'attività;
- ✓ Condivide il Piano con i Docc. impegnati nell'attività;
- ✓ Prende contatto con soggetti esterni;
- ✓ Fornisce il materiale necessario per le attività, il monitoraggio, l'informazione;
- ✓ Cura/aggiorna la pagina del sito della scuola nella sezione dedicata all'orientamento;
- ✓ Monitora gli studenti in uscita riguardo i loro successi/insuccessi scolastici;
- ✓ Cura lo "Sportello Orientamento" per genitori e alunni.

#### • **La C.O.**

- ✓ Discute la riprogettazione

#### **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

- Progetto Orientamento
- Verbali della C.O.
- Questionari
- Tabelle raccolta dati
- Scheda consiglio orientativo
- Griglie di tabulazione dati dei monitoraggi
- Relazioni/Scheda di valutazione del R.O.

#### **OBIETTIVI LEGATI ALLE AZIONI DI ORIENTAMENTO**

Organizzare attività formative/informative che possano consentire agli alunni:

- di acquisire adeguate conoscenze di sé, dei sistemi scolastici, della realtà produttiva e
- di *compiere scelte consapevoli*.

Il coinvolgimento dei genitori avrà come fine quello di renderli partecipi e collaborativi con la scuola per aiutare i ragazzi nella suddetta scelta.

	INDICATORI	CONSUNTIVO 09/10	CONSUNTIVO 10/11	CONSUNTIVO 11/12	OBIETTIVO
<b>CLASSE PRIMA</b>	% utenti soddisfatti per il servizio erogato	Dati non presenti *	Dati non presenti*	Dati non presenti*	Soddisfazione per almeno il 60% degli alunni
<b>CLASSE SECONDA</b>	% utenti soddisfatti per il servizio erogato	Dati non presenti*	Dati non presenti*	Dati non presenti*	Soddisfazione per almeno il 60% degli alunni
<b>CLASSE TERZA</b>	% alunni soddisfatti per il servizio erogato	Dati non presenti*	Dati non presenti*	Alunni soddisfatti per il 65%	Soddisfazione per almeno il 75% degli alunni
	% genitori soddisfatti per il servizio erogato	Dati non presenti*	Dati non presenti*	Dati non presenti*	Soddisfazione per almeno il 70% dei genitori
	% a. che seguono il consiglio orientativo	38% ha seguito il consiglio orientativo	66% ha seguito il consiglio orientativo	55% ha seguito il consiglio orientativo	65 % segue il consiglio orientativo
<b>FINE PRIMO ANNO DI SCUOLA SUPERIORE</b>	% di successo	90% del 38% che ha seguito il consiglio orientativo è stato promosso e di quelli che non hanno seguito il consiglio solo il 43% è stato promosso	I dati perverranno a settembre 2012	I dati perverranno a settembre 2013	% di successo alla fine del primo anno di scuola superiore per almeno 95% di coloro che hanno seguito il consiglio orientativo
Nota*: perché il monitoraggio partirà dal prossimo anno scolastico 2012/13					

### **Obiettivi generali per le tre classi**

La C.O, il docente referente per l'orientamento, insieme ai colleghi e ai genitori, cercherà soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire, negli alunni, capacità di scelte autonome e responsabili.

Per questo si propongono di:

- favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini;
- aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;
- scoprire il proprio valore in quanto persone;
- far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate con azioni di recupero e/o potenziamento.
- rafforzare basilari processi di apprendimento;
- favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

Saranno quindi perseguite le seguenti finalità:

- sviluppare attività integrate fra le scuole del territorio di ogni ordine e grado, con organizzazione di staff di docenti che possano valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili;
- sviluppare percorsi che prevedono nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, territorio;
- fare emergere premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità che, in questa giovane età, sono

ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità;

- progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti.

**Il contributo del progetto al miglioramento atteso nella qualità della scuola** consiste nello *spingere docenti, alunni e genitori, ma soprattutto i primi, ad una maggiore attenzione rivolta ad una didattica orientativa che ha come fine quello di attivare iniziative formative generali, percorsi di didattica orientante al fine di definire l'identità degli alunni, nonché la competenza necessaria per operare scelte consapevoli. Lo scopo delle attività proposte sarà inoltre quello di limitare il rischio di dispersione scolastica e fornire gli ausili necessari alla scelta anche ai ragazzi in situazione di handicap.*

### **CLASSI PRIME**

**Attività:** Dal mese di ottobre e a più riprese durante il corso dell'anno scolastico, gli alunni utilizzeranno le pagine delle attività di Orientamento presenti nel libro di antologia, guidati dall'insegnante di Italiano. In questo modo si cercherà non solo di promuovere e facilitare la conoscenza di sé, ma anche di abituare gli alunni alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione, permettendo ad ognuno di interagire sia con l'insegnante, sia con i compagni, esprimendosi secondo le proprie risorse e capacità. Il lavoro sul libro sarà affiancato dalla lettura di brani tratti dai testi in adozione nella scuola e da altri materiali consigliati di volta in volta dall'insegnante. Il prodotto di tale attività sarà la creazione di un "diario di bordo" /portfolio creato da ciascun alunno che lo accompagnerà per il triennio.

Nello specifico:

<b><u>Argomenti proposti agli alunni durante le attività nelle ore curricolari dalla docente di lettere</u></b>	<b><u>Attività correlate non svolte in classe</u></b>	<b><u>Risorse umane</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la realtà che ti circonda: il tuo nuovo ambiente scolastico.</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la realtà che ti circonda: il territorio in cui vivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto PietraLara (stage di tre giorni in collina).</li> <li>• Uscite didattiche a Sizzano.</li> <li>• Visita alla Certosa di Pavia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educatori della Fondazione Adolescere</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interiorizzare l'importanza del rispetto delle regole d'istituto e di classe.</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplicitare le aspettative nei confronti dei compagni e degli insegnanti, sul tipo di rapporto che si desidererebbe instaurare con loro.</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare analogie tra la scuola primaria e secondaria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto continuità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di lettere, arte e immagine, docenti classi quinte scuola primaria.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sui successi scolastici e sulle difficoltà.</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un metodo di studio e interiorizzare l'importanza della motivazione e della stima di sé nello studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sportello ascolto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Psicologa (intervento su richiesta facoltativa dell'alunno).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interiorizzare l'importanza di assumere comportamenti corretti, responsabili e collaborativi, in particolare nei lavori di gruppo.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di matematica: preparano con gli alunni i grafici con i risultati dei monitoraggi.</li> </ul>



**CLASSI SECONDE**

**Attività:** Dal mese di ottobre e a più riprese durante il corso dell'anno scolastico, gli alunni utilizzeranno le pagine delle attività di Orientamento presenti nel libro di antologia, guidati dall'insegnante di Italiano. In questo modo si cercherà non solo di promuovere e facilitare la conoscenza di sé, ma anche di rendere consapevoli gli alunni delle modifiche fisiche del loro corpo.

Si guideranno i ragazzi nelle modalità relazionali da attivare con i coetanei dello stesso sesso o di sesso diverso aiutando a correggere le inadeguatezze. Si aiuterà a comprendere i possibili rischi cui gli adolescenti sono esposti e si cercherà di far riflettere con spirito critico sulle motivazioni profonde di fenomeni e/o problematiche adolescenziali. Approfondendo la conoscenza e l'accentazione di sé, si può rafforzare l'autostima apprendendo anche dai propri errori. Presa coscienza di questi cambiamenti si abitua gli alunni alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione, permettendo ad ognuno di interagire sia con l'insegnante, sia con i compagni, esprimendosi secondo le proprie risorse e capacità. Il lavoro sul libro sarà affiancato dalla lettura di brani tratti dai testi in adozione nella scuola e da altri materiali consigliati di volta in volta dall'insegnante. Il prodotto di tale attività sarà la continuazione del "diario di bordo" /PORTFOLIO iniziato in prima.

Nello specifico:

<u>Argomenti proposti agli alunni durante le attività nelle ore curricolari dalla docente di lettere</u>	<u>Attività correlate non svolte in classe</u>	<u>Risorse umane</u>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Interiorizzare l'importanza di assumere comportamenti corretti e responsabili in classe, al fine di stabilire rapporti reciproci di fiducia, stima e collaborazione</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare le opinioni personali con quelle dei compagni e insegnanti al fine di acquisire coscienza con aspetti particolari del carattere e del comportamento</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Diventare consapevoli delle capacità e difficoltà nelle varie materie</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere il proprio stile di apprendimento, quello cioè che riflette le caratteristiche della propria personalità</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sportello ascolto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Psicologa (intervento su richiesta facoltativa dell'alunno).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare le abilità necessarie a risolvere problemi e ad affrontare gli imprevisti</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Capire che ogni scelta implica delle condizioni e delle conseguenze</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rilevare i propri interessi ed esplicitare le professioni che si vorrebbe svolgere da grande</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontro con genitori che forniscono spiegazioni sul loro lavoro.</li> <li>Intervento di un esperto nell'area formazione lavoro.</li> <li>Uscite sul territorio per visite c/o imprese private.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Genitori.</li> <li>Esperto esterno.</li> <li>Docenti di matematica: preparano con gli alunni i grafici con i risultati dei monitoraggi.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare la situazione scolastica a fine quadrimestre e a fine anno al fine di superare eventuali incertezze, difficoltà o modificare comportamenti che influiscono negativamente sul rendimento</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Docenti di matematica: preparano con gli alunni i grafici con i risultati dei monitoraggi.</li> </ul>
--	--	--

### **CLASSI TERZE**

**Attività:** Dal mese di ottobre fino a fine gennaio gli alunni utilizzeranno le pagine delle attività di Orientamento presenti nel libro di antologia, guidati dall'insegnante di Italiano. In questo modo si cercherà non solo di approfondire e consolidare la conoscenza di sé iniziata in prima, ma anche di rinforzare negli alunni la padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione. Il lavoro sul libro sarà affiancato dalla lettura di brani tratti dai testi in adozione nella scuola e da altri materiali consigliati di volta in volta dall'insegnante. Il prodotto di tale attività sarà la conclusione del "diario di bordo" /"portfolio" creato da ciascun alunno all'inizio della scuola secondaria di I grado.

Nel mese di novembre gli alunni incontreranno nelle loro classi docenti della scuola secondaria di 2° grado che illustreranno i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze.

Dopo questi incontri, avranno inizio le giornate di "Open Day" durante le quali studenti e genitori visiteranno le scuole secondarie di 2° grado preferite, accolti e guidati da docenti e dirigenti scolastici. Saranno informati di queste giornate dal coordinatore al quale sarà consegnato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole inviano. Infine, verrà sottoposto agli alunni un questionario conclusivo del percorso di orientamento in vista della scelta della scuola superiore. Per i genitori è previsto un incontro di consulenza con personale esperto della Provincia Milano nonché un incontro informativo con i docenti coordinatori durante il quale verranno informati in merito ai criteri che portano alla formulazione del consiglio orientativo, alle slide di sintesi riguardanti i dati riguardanti l'andamento scolastico degli ex alunni alla fine del primo anno di scuola superiore.

Inoltre i genitori e gli alunni potranno consultare la pagina del sito della scuola costantemente aggiornata con le news relative all'orientamento.

Nello specifico:

<b><u>Argomenti proposti agli alunni durante le attività nelle ore curricolari dalla docente di lettere</u></b>	<b><u>Attività correlate non svolte in classe</u></b>	<b><u>Risorse umane</u></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere coscienza dei propri interessi e delle proprie capacità, elementi preziosi da tenere in considerazione per la scelta della Scuola secondaria di secondo grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sportello ascolto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Psicologa (intervento su richiesta facoltativa dell'alunno).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Avviare alla ricerca delle caratteristiche futuro- lavoro ideale</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare le competenze necessarie per svolgere un determinato lavoro e in particolare acquisire consapevolezza delle doti, abilità, attitudini richieste per esercitare la professione che si desidera svolgere in futuro</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Capire l'importanza di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>"Sportello "Orientamento"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Referente dell'Orientamento</li> </ul>

suggerimenti, consigli opinioni, esperienze di genitori, insegnanti e più persone che svolgono differenti mestieri e professioni, per una scelta attenta e consapevole della scuola secondaria di secondo grado		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di informazioni sugli indirizzi scolastici e professioni presenti nel territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione scuole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti istituti superiori.</li> <li>• Ex alunni</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiere una scelta orientativa veramente adatta alle proprie capacità e adeguata alle reali capacità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a open day o a giornate di scuola aperta c/o scuole superiori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti di classe</li> <li>• Docenti di matematica: preparano con gli alunni i grafici con i risultati dei monitoraggi.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire informazioni relative al mondo del lavoro e alle professioni del futuro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intervento di un esperto nell'area formazione lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperto esterno</li> </ul>

- ***Come apparirà una volta pienamente attuato e diffuso***

***In particolare definire come si intende misurare la diffusione: indicare con precisione il tipo di misura, la frequenza della raccolta dei dati e gli obiettivi connessi.***

***Definire e descrivere gli obiettivi del progetto con particolare riferimento al contributo del progetto alla performance dell'organizzazione.***

Le suddette procedure hanno lo scopo di pianificare tutte le attività che devono essere svolte per la buona riuscita del progetto in tutte le sue fasi, dalla preparazione, all'organizzazione, alla realizzazione e al controllo dei risultati ottenuti nelle classi prime, seconde, terze.

### Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, fanno sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Le misure o gli indicatori sono utilizzati per valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti (risultati relativi agli indicatori di progetto) e nel suo pieno potenziale (risultati degli obiettivi del progetto).

Gli incontri alla fine di ogni quadrimestre verteranno sulle tematiche delle diverse fasi del piano.

I docenti che svolgono l'attività dovranno stendere una relazione sullo *status* del piano, sulle eventuali azioni correttive da apportare alle formulazioni dei contenuti e/o delle scadenze inizialmente previste, consegnarle al consiglio di classe che, una volta presa conoscenza del materiale prodotto, lo consegnerà alla R. O.

#### Il controllo delle fasi:

- per le classi prime e seconde i D.I. controllano:
  - ✓ le modalità di lavoro degli alunni attraverso questionari consegnati in classe
  - ✓ i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati attraverso un questionario di fine progetto
- per le classe terze i D.I. controllano
  - ✓ le modalità di lavoro degli alunni e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati attraverso un questionario consegnato in classe
  - ✓ il gradimento dei genitori al progetto mediante questionari
  - ✓ l'efficacia dell'attività attraverso il confronto tra le scelte operate dagli alunni e il consiglio formulato dai docenti, tramite una tabella di rilevazione dati
  - ✓ i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati attraverso un questionario di fine progetto redatto dal D.I.

La **R.C.O.**

Analizzerà i risultati dei questionari somministrati ai genitori, ai docenti incaricati, agli alunni.

La **C.O.**

Discuterà i risultati dei questionari somministrati a genitori, ai docenti incaricati, agli alunni e preparerà la relazione di fine progetto da consegnare al DS, dopo averne dato rendicontazione al CD.

#### Questionari:

##### - Alunni classi prime

Per monitorare il gradimento degli alunni alle attività proposte sono previsti tre questionari

##### - Alunni classi seconde

Per monitorare il gradimento degli alunni alle attività proposte sono previsti due questionari

##### - Alunni classi terze

Per monitorare il gradimento degli alunni alle attività proposte è previsto un questionario

##### - Genitori classi prime/seconde/terze

Per monitorare il gradimento dei genitori in merito alle attività proposte, è previsto un questionario

##### - Docenti

Per monitorare il lavoro svolto è previsto un questionario per i docenti delle classi prime e uno per le classi seconde

- Un questionario alla fine del secondo quadrimestre

Per monitorare il lavoro svolto è previsto un questionario per i docenti delle classi terze

- Un questionario alla fine del secondo quadrimestre

### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Segue la fase di monitoraggio e prevede:

- incontri periodici del TdM finalizzati all'aggiornamento dello stato di avanzamento dell'attività del progetto o anche all'eventuale ritaratura degli obiettivi, della tempistica e, in alcune circostanze, dell'approccio complessivo, tenendo in ogni caso presente l'obiettivo finale del progetto,
- analisi delle criticità emerse nelle fasi di attuazione del progetto,
- elaborazione di soluzioni per sopperire alle criticità emerse e per consentire di raggiungere l'obiettivo finale,
- coinvolgimento della Dirigenza, a mezzo di riunioni/incontri formali e/o informali, tra il responsabile di progetto e DS per informarlo delle criticità emerse, delle soluzioni assunte a fronte di tali criticità e delle tempistiche dell'attività di progetto.

*Le riunioni di aggiornamento, mensili o settimanali, potrebbero considerare:*

- lezioni apprese e questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

*revisioni del piano di deployment descritto e ragioni che le determinano ecc.*



<b>Titolo dell'iniziativa di miglioramento: POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</b> <b>A) CORSO PROPEDEUTICO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA</b> <b>B) PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONE KET</b> <b>CAMBRIDGE UNIVERSITY</b>
--

<b>Responsabile dell'iniziativa</b> <b>A)</b> Forlin Laura Maria	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b> OTTOBRE 2012
--	--

<b>Livello di priorità:</b> di 6	<b>Ultimo riesame:</b> FEBBRAIO 2013
-------------------------------------	---

<b>Situazione corrente al 31 OTTOBRE 2012</b>	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

#### Componenti del gruppo di miglioramento:

DS: Dott.ssa Paola Donatella Penna

DSGA: Dott. Rolando Iera

REFERENTI DI PROGETTO: Prof.sse Spitali, Forlin, Messedaglia

DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Scacchi, Bonomi, Scoizzato

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

##### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

*Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.*

*Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione.*

Il progetto, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, è rivolto a tutti gli studenti che ottengono risultati buoni/ottimi nelle discipline di Italiano e Inglese e che hanno voglia di approfondire percorsi ad esse attinenti o che intendono orientarsi nella scuola secondaria di II grado verso studi liceali.

Le attività previste per questo anno scolastico saranno le seguenti:

**A) CORSO PROPEDEUTICO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA**

**B) INGLESE PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONE KET**  
**CAMBRIDGE UNIVERSITY**

**A)**

Lo studio del *latino* si pone oggi in una prospettiva più prossima alle esigenze culturali che la società moderna impone in funzione della formazione della personalità complessiva degli alunni. Il valore altamente formativo delle lingue classiche, con le loro caratteristiche di complessità e di collegamento alla storia letteraria culturale nazionale ed europea, ben si presta a tale esigenza, risolvendosi come un'opportunità didattica utile anche per gli studenti delle classi della scuola media. Gli obiettivi fondanti della presente attività laboratoriale sono polarizzati intorno a due obiettivi, uno di natura linguistica e uno di natura culturale.

Il recupero del passato con la possibilità di ampliare il lessico della propria lingua e di abituarsi alla comunicazione linguistica in termini di smontaggio e controllo dei meccanismi della comunicazione costituisce il nucleo di questa attività didattica.

Tale recupero diviene un'opportunità per sviluppare il senso critico delle informazioni e dà agli alunni la possibilità di cimentarsi con la complessità del mezzo espressivo per operare, nell'ambito dello stesso codice linguistico, dei confronti di natura culturale.

Il corso è rivolto agli alunni che posseggono buone capacità e dimostrano uno spiccato interesse per lo studio dell'italiano e delle sue strutture morfosintattiche, la cui scelta, relativa alla scuola superiore, è indirizzata verso un liceo (classico, scientifico o linguistico). L'istituto ritiene pertanto utile e produttivo proporre agli stessi un corso di avviamento allo studio della lingua latina, che possa offrire la conoscenza delle dinamiche del latino, attraverso un panorama semplificato delle strutture grammaticali, e che nel contempo possa permettere a ciascuno studente di valutare le proprie scelte orientative in relazione agli istituti che prevedono questa disciplina.

Le fasi previste per l'attività sono:

**-Fase A : verifica iniziale dei prerequisiti (OTTOBRE)**

L'adesione al corso sarà su base volontaria.

Agli alunni verrà somministrata una prova (in orario pomeridiano extracurricolare della durata di due ore) atta a verificare la conoscenza dell'analisi logica e l'uso e l'analisi morfologica del verbo.

Si procederà a stilare una graduatoria di merito; il gruppo dovrà essere composto da 15 (massimo 18 alunni)

La frequenza al corso è obbligatoria e, in caso di assenza dell'alunno, la famiglia dovrà giustificare per iscritto la mancata partecipazione alla lezione.

La partecipazione alle lezioni sarà gratuita, il materiale di lavoro sarà a carico delle famiglie.

**-Fase B : acquisizione contenuti – (periodo ottobre – novembre)**

A fine novembre verrà somministrata una verifica scritta (della durata di un'ora) atta a monitorare l'azione didattica (efficacia e incisività sugli apprendimenti degli alunni).

**-Fase C : acquisizione contenuti – (periodo novembre - dicembre)**

Nella terza settimana verrà somministrata una verifica scritta (della durata di un'ora) atta a monitorare l'azione didattica (efficacia e incisività sugli apprendimenti degli alunni).

**-Fase D : verifica finale degli apprendimenti (20 DICEMBRE 2012)**

I risultati della verifica finale (della durata di due ore) saranno chiariti agli alunni e ai genitori attraverso un report finale dell'attività svolta. Il docente responsabile del progetto, nel report, terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

- la conoscenza delle strutture;

- l'impegno e l'interesse.

- **Fase E: somministrazione (META' GENNAIO) questionario di gradimento** di fine progetto agli alunni e ai genitori e ai docenti dei consigli di classe; tabulazione dei risultati a cura del docente referente

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema

**Definizione del piano:**

DATA	OBIETTIVO	AZIONE	RESPONSABILE	INDICATORE DI SUCCESSO
Giugno 2012	Avvio formale del progetto	Approvazione in sede di Collegio Docenti dell'impianto generale del progetto all'interno del Piano di Miglioramento relativo al potenziamento/orientamento  Individuazione delle figure di riferimento per la gestione del progetto	DS	Approvazione da parte del Collegio Docenti
Settembre 2012	Definizione operativa del progetto	Nomina del Responsabile e del Team di Progetto	DS	Formazione del Team di Progetto
Settembre 2012	Definizione operativa del progetto	Individuazione insegnante e spazi	DS DSGA Responsabile di Progetto Docenti di lettere classi terze	
15 OTTOBRE 2012	Definizione operativa del progetto	Riunione del TdP per la distribuzione dei ruoli e la definizione precisa delle date di inizio delle varie azioni	TdP e tutti gli insegnanti coinvolti	Calendario azioni e check list per le riunioni di monitoraggio  Circolare rivolta alle famiglie della scuola secondaria con invito per riunione esplicativa
15 OTTOBRE 2012	Definizione operativa contenuti del progetto	Riunione del responsabile del TdP, dei docenti curricolari di lettere per condividere le tematiche di lavoro e il contenuto del test di selezione	Responsabile TdP  Docenti di lettere	Programmazione degli interventi
18 OTTOBRE 2012	Definizione operativa del progetto  Selezione studenti partecipanti al progetto classi terze	Redazione test ingresso con griglia di correzione e attribuzione dei punteggi  Somministrazione test ingresso	Responsabile TdP  Insegnanti scuola secondaria	Materiale fotocopiato pronto per la somministrazione dei test d'ingresso  Esecuzione test ingresso

23 OTTOBRE 2012	Publicizzazione progetto scuola secondaria	Riunione rivolta alle famiglie interessate per l'esposizione del progetto  Distribuzione modulo e raccolta adesioni al test ingresso	Responsabile TdP  Insegnanti scuola secondaria	Partecipazione famiglie  Raccolta moduli con adesioni ai test ingresso
ENTRO 25 OTTOBRE 2012	Selezione studenti partecipanti al progetto	Correzione test ingresso e definizione graduatoria di merito per ciascun livello	Responsabile TdP  Insegnanti scuola secondaria	Pubblicazione graduatoria di merito classi terze
INIZIO 25 OTTOBRE 2012 Pomeriggio Ore 2 (14.30-16.30) con possibilità per gli alunni di pranzo a scuola sorvegliati da un docente	Inizio corso di latino per un totale di 24 ore	Lezioni di latino	Docente di lettere FORLIN	Partecipazione alunni selezionati
FINE GENNAIO 2013	Controllo ed eventuale revisione progetto	Riunione del TdP per un bilancio ragionato delle attività messe in campo fino a questo momento  Riunione del TdP per un bilancio ragionato delle attività messe in campo nel corrente anno scol. Analisi dei risultati dei questionari somministrati all'utenza (alumni e genitori) e agli insegnanti coinvolti	Tutto il Team di Progetto	Report attività, tempistica e risultati  Consegna del report sui risultati delle verifiche alle famiglie
FEBBRAIO 2013	Bilancio attività svolta nella prospettiva della reiterazione per l'a.s. 2013/2014	Tabulazione risultati questionari di gradimento (alumni, famiglie, docenti)	DS DSGA Responsabile di Progetto Docenti di lettere classi terze	Pubblicazione sul sito della scuola dei risultati del monitoraggio

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

*Una descrizione dei modi e tempi di attuazione e diffusione dell'approccio. Per esempio:*

- **Chi è responsabile dell'attuazione**

Il corso sarà tenuto da un docente di lettere.

- **Verso quali componenti della scuola è diretto**

Il corso, rivolto agli alunni delle classi terze, verrà realizzato nel primo quadrimestre (da settembre a gennaio) in orario pomeridiano extracurricolare. Ogni incontro avrà la durata di due ore dalle 14,30 alle 16,30 per un monte ore complessivo di 24 ore; al monte ore vanno aggiunte 4 ore (2 per il test di verifica dei prerequisiti, 2 per la verifica finale dopo la conclusione del corso).

L'adesione al corso è facoltativa, previo superamento del test di ammissione, ma la frequenza è obbligatoria ed eventuali assenze degli alunni vanno regolarmente giustificate per iscritto.

### FINALITA'

- far acquisire consapevolezza della propria identità storica e culturale
- far acquisire un metodo logico e rigoroso per uno studio serio ed accurato degli elementi essenziali della lingua latina
- far acquisire un metodo logico e rigoroso nell'approccio al testo

### OBIETTIVI

- consolidamento dei prerequisiti linguistici
- conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino
- conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana
- conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina



**OBIETTIVI OPERATIVI**

- saper analizzare elementi logici di una frase
- acquisire la capacità di tradurre dal latino
- usare in modo consapevole la lingua italiana

- *Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione*
- *Come apparirà una volta pienamente attuato e diffuso*

*In particolare definire come si intende misurare la diffusione: indicare con precisione il tipo di misura, la frequenza della raccolta dei dati e gli obiettivi connessi.*

*Definire e descrivere gli obiettivi del progetto con particolare riferimento al contributo del progetto alla performance dell'organizzazione.*

**CONTENUTI:**

- Le declinazioni (che cosa sono le declinazioni, i casi diretti)
- La prima declinazione ( desinenze, costruzione della frase latina, eccezioni della prima declinazione)
- La seconda declinazione ( desinenze, eccezioni della seconda declinazione)
- Le forme verbali (le coniugazioni, il verbo essere: il presente e l'imperfetto indicativo, l'imperativo presente)
- Gli aggettivi della prima classe
- La terza declinazione ( desinenze, eccezioni della terza declinazione)
- Altre forme verbali (futuro semplice e perfetto indicativo)
- I complementi indiretti (complemento di compagnia, unione, mezzo, fine, causa)
- Gli aggettivi della seconda classe

Saranno somministrate diverse tipologie di esercizi:

- Flessione
- Completamento
- Ricerca dell'errore
- Trasformazione dal singolare al plurale e viceversa
- Traduzione di frasi dal latino

Tutte le attività saranno svolte in gruppi di due o più studenti; la lettura in comune, la necessità di risolvere insieme problemi linguistici di vario tipo, il controllo reciproco dell'avvenuta comprensione, il controllo che in un gruppo scatta automaticamente, la discussione, rinforzano e potenziano le abilità cognitive.

“Lavorare con i compagni e con il docente intorno a un compito di lettura, mettere insieme a fuoco un problema, costruire percorsi per la sua risoluzione, trovare nell'altro il sostegno, l'aiuto per procedere è un modo per evitare che il 'peso' della comprensione gravi sul singolo e per generare, attraverso la condivisione, ulteriori nuove conoscenze. La costruzione dei significati avviene in interazione con gli altri e insieme agli altri si costruiscono processi, modalità, procedure.” (Marchese M. A., 2002:108). Proprio perché l'elaborazione e la validazione di ipotesi, soprattutto in età adolescenziale, sono legate non al “ragionare solitario”, ma al “ragionare collaborativo”, in questo e in altri percorsi si propone un lavoro prevalentemente cooperativo: da molte esperienze, questa risulta essere la modalità più motivante per gli studenti, ma ciò non significa che non restino importanti anche momenti di lavoro individuale. Starà naturalmente all'insegnante, partire dalla situazione e dalle caratteristiche della classe, trovare l'equilibrio ottimale tra momenti individuali, di coppia, di piccolo gruppo, di classe intera.

Un altro elemento metodologico importante è quello dello spazio dato alla metacognizione sia durante lo svolgimento del lavoro (riflessione comune all'interno di gruppi di pari) sia al termine di ogni attività.

Le occasioni di verifica saranno frequenti ed atte a consentire all'insegnante di tenere sotto stretto controllo il processo di insegnamento – apprendimento. In ogni incontro verrà verificato, oralmente, quanto recepito ed assimilato degli argomenti affrontati nella lezione precedente e, conclusa una unità didattica, verrà proposta una verifica scritta.

I criteri di valutazione considerati saranno: *conoscenza delle strutture, impegno ed interesse.*

- *Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto*
- Area del Piano di Miglioramento: Potenziamento/ Orientamento



**Titolo dell'iniziativa di miglioramento: POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:  
B) PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONE KET  
CAMBRIDGE UNIVERSITY**

<b>Responsabile dell'iniziativa B)</b>	Docente Referente Nicole Messedaglia	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	15 OTTOBRE 2012
--	---	--	-----------------

<b>Livello di priorità:</b>	6	<b>Ultimo riesame:</b>	28 GIUGNO 2013
-----------------------------	---	------------------------	----------------

<b>Situazione corrente al 31 ottobre 2012</b>	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

**Componenti del gruppo di miglioramento:**

DS: Dott.ssa Paola Donatella Penna

DSGA: Dott. Rolando Iera

REFERENTI DI PROGETTO: Prof.sse Spitali, Forlin, Messedaglia

DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Scacchi, Bonomi, Scoizzato

**Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE**

**Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.**

Questa iniziativa nasce dalla volontà di dare seguito, in modo istituzionale e monitorato, alla pluriennale attuazione presso il nostro istituto comprensivo del lettorato di inglese con intervento di un docente madrelingua.

Visto l'alto grado di soddisfazione espresso in questi anni dalle famiglie attraverso i questionari di fine progetto e la spinta proveniente dall'utenza della secondaria (sia alunni che genitori) di circoscrivere la partecipazione soltanto a coloro che ne apprezzino il valore e abbiano le abilità di base per una frequenza motivata e proficua, si è pensato di organizzare un percorso in tre fasi corrispondenti agli anni di frequenza dell'ultimo anno della scuola primaria, al primo biennio e all'ultimo anno della secondaria di primo grado. Ogni fase avrà caratteristiche proprie e mirate per meglio aderire all'età e alle competenze di base via via sviluppate dagli alunni durante il percorso curricolare per culminare, l'ultimo anno, con il corso di preparazione al Key English Test dell'Università di Cambridge (liv. A2 del Framework Europeo) al fine di convalidare i percorsi di eccellenza degli alunni attraverso un ente certificatore riconosciuto dal Miur.

**Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione.**

Questa iniziativa nasce dalla volontà di dare seguito, in modo istituzionale e monitorato, alla pluriennale attuazione presso il nostro istituto comprensivo del lettorato di inglese con intervento di un docente madrelingua.

Visto l'alto grado di soddisfazione espresso in questi anni dalle famiglie attraverso i questionari di fine progetto e la spinta proveniente dall'utenza della secondaria (sia alunni che genitori) di circoscrivere la partecipazione soltanto a coloro che ne apprezzino il valore e abbiano le abilità di base per una frequenza motivata e proficua, si è pensato di organizzare un percorso in tre fasi corrispondenti agli anni di frequenza dell'ultimo anno della scuola primaria, al primo biennio e all'ultimo anno della secondaria di primo grado. Ogni fase avrà caratteristiche proprie e mirate per meglio aderire all'età e alle competenze di base via via sviluppate dagli alunni durante il percorso curricolare per culminare, l'ultimo anno, con il corso di preparazione al Key English Test dell'Università di Cambridge (liv. A2 del Framework Europeo) al fine di convalidare i percorsi di eccellenza degli alunni attraverso un ente certificatore riconosciuto dal Miur.

**Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per la scuola.**

Tale scelta nasce dalla volontà di :

- abituare gli studenti al fatto che l'apprendimento delle lingue straniere deve avere un impiego comunicativo reale che va al di là della pratica guidata svolta in classe;
- offrire modelli di conversazione e pronuncia autentici;
- coinvolgere gli studenti in situazioni di apprendimento nelle quali la lingua straniera viene via via utilizzata in "modo naturale" per un fine anche diverso dalla conversazione fine a se stessa (ad esempio per "costruire qualcosa": brevi scenette teatrali, semplici esperimenti scientifici o ricette di cucina, ecc..)
- gratificare gli studenti meritevoli attraverso un riconoscimento esterno del loro percorso di studio;
- approfondire la preparazione di coloro che aspirano a percorsi scolastici di qualità;
- innescare una consuetudine alla certificazione delle competenze che tali studenti ritroveranno nell'offerta formativa della maggior parte dei licei ed istituti tecnici presenti sul territorio;
- innescare meccanismi di emulazione/competizione negli studenti delle classi inferiori tali da avere un maggiore stimolo allo studio e all'apprendimento della lingua straniera;
- attraverso la pubblicizzazione degli eventuali risultati positivi ottenuti, dimostrare la validità/spendibilità del percorso scolastico curricolare.

Tali finalità verranno perseguite nelle seguenti fasi:

#### **Fase 1 - classi quinte scuola primaria**

L'intervento dell'insegnante madrelingua sarà in compresenza con l'insegnante curricolare per un totale di 15 ore per classe e avrà lo scopo principale di abituare gli alunni all'ascolto e all'interazione con un modello naturale di lingua straniera. L'insegnante di madrelingua, inoltre, progetterà con l'insegnante curricolare un percorso volto alla messa in opera di un semplice prodotto finale tale da innescare un interesse fattivo negli studenti ed essere contemporaneamente funzionale alla dimostrazione del percorso fatto alle famiglie.

#### **Fase 2 - classi prime e seconde della scuola secondaria**

L'intervento dell'insegnante madrelingua avverrà in orario extra-curricolare per un totale di 20 ore (10 interventi di 2 ore) e sarà frequentato da un massimo di 15 alunni su base volontaria, previo il superamento di un test d'ingresso volto ad attestare le competenze necessarie per una frequenza proficua e partecipata. Le lezioni avranno come scopo principale quello di potenziare le quattro abilità della comunicazione linguistica attraverso la definizione di un prodotto finale da mostrare alle famiglie.

Le classi seconde frequenteranno nell'arco temporale del primo quadrimestre, mentre le classi prime frequenteranno nell'arco temporale del secondo quadrimestre.

La frequenza sarà gratuita.

#### **Fase 3 - classi terze della scuola secondaria**

L'intervento dell'insegnante curricolare in prima istanza (10 interventi di 1 ora e 30) e del lettore madrelingua nel secondo quadrimestre (10 interventi di 2 ore) avverrà in orario extra-curricolare per un totale di 35 ore e sarà frequentato da 15 (max 18) alunni su base volontaria, previo il superamento di un test d'ingresso volto ad attestare le competenze necessarie per una frequenza proficua e partecipata dell'intero percorso di preparazione alla certificazione linguistica.

La partecipazione alle lezioni sarà gratuita.

La tassa d'esame (circa euro 70) e il materiale di lavoro sarà a carico delle famiglie.

#### **Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema**

DATA	OBIETTIVO	AZIONE	RESPONSABILE	INDICATORE DI SUCCESSO
GIUGNO 2012	Avvio formale del progetto	Approvazione in sede di Collegio Docenti dell'impianto generale del progetto all'interno del Piano di Miglioramento relativo all'orientamento  Individuazione delle figure di riferimento per la gestione del progetto	DS	Approvazione da parte del Collegio Docenti

SETTEMBRE 2012	Definizione operativa del progetto	Nomina del Responsabile e del Team di Progetto	DS	Formazione del Team di Progetto
----------------	------------------------------------	--	----	---------------------------------

15 OTTOBRE 2012	Definizione operativa del progetto  Presenza di contatto con l'ente certificatore	Individuazione insegnante/i madrelingua  Presenza accordi preliminari con la scuola sede della certificazione	DS DSGA  Responsabile di Progetto	Contratto di prestazione insegnanti madrelingua  Nominativo di contatto scuola/organizzazione sede di certificazione
15 OTTOBRE 2012	Definizione operativa del progetto	Riunione del TdP per la distribuzione dei ruoli e la definizione precisa delle date di inizio delle varie azioni	TdP e tutti gli insegnanti coinvolti	Calendario azioni e check list per le riunioni di monitoraggio Circolare rivolta alle famiglie della scuola secondaria con invito per riunione esplicativa
NOVEMBRE 2012	Definizione operativa contenuti del progetto per le classi quinte della scuola primaria	Riunione del responsabile del TdP, delle insegnanti curricolari della primaria e del docente madrelingua per stabilire le tematiche di lavoro ed il prodotto finale	Responsabile TdP  Insegnanti inglese primaria  Lettore madrelingua Francesca D'Urso	Programmazione degli interventi e definizione del prodotto finale
23 OTTOBRE 2012 Tardo pomeriggio	Publicizzazione progetto scuola secondaria	Riunione rivolta alle famiglie interessate per l'esposizione del progetto e la spiegazione del sistema di certificaz. linguistica dell'Univ. Cambridge	Responsabile TdP  Insegnanti scuola secondaria	Partecipazione famiglie
ULTIMA SETTIMANA OTTOBRE 2012	Definizione operativa del progetto	Distribuzione modulo e raccolta adesioni al test ingresso	Insegnanti scuola secondaria	Raccolta moduli con adesioni ai test ingresso
FINE OTTOBRE 2012	Definizione operativa del progetto	Redazione test ingresso per le Cl. 2 <sup>^</sup> /3 <sup>^</sup> Sc. Sec. con griglia di correz. e attribuz. punteggi	Responsabile TdP	Materiale fotocopiato pronto per la somministrazione dei test d'ingresso
29/30 OTTOBRE 2012 pomeriggio	Selezione studenti partecipanti al progetto Cl. 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup>	Somministrazione test ingresso	Responsabile TdP	Esecuzione test ingresso

ENTRO PRIMA METÀ NOVEMBRE 2012 (pomeriggio)	Selezione studenti partecipanti al progetto Cl. 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup>	Correzione test ingresso e definizione graduatoria di merito per ciascun livello	Responsabile TdP	Pubblicazione graduatoria di merito Cl. 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup>
13 NOVEMBRE Giorno: Martedì pomerig. Ore 2 (14.30- 16.30)	Inizio lettorato Cl. 2 <sup>^</sup> per la durata di 10 settimane	Lezione di lettorato	Lettore madrelingua Francesca D'Urso	Partecipazione alunni selezionati
14 NOVEMBRE Giorno: Mercoledì pom. Ore 1,30 (14.30- 16.00)	Inizio potenziamento grammaticale Cl. 3 <sup>^</sup> per la durata di 10 settimane	Anticipo contenuti strutturali portanti propedeutici al percorso di preparazione all'esame.	Insegnante scuola secondaria Messedaglia Nicole	Partecipazione alunni selezionati
29 GENNAIO Ultima lezione Lettorato Cl. 2 <sup>^</sup>	Attestazione progressi alunni Cl. 2 <sup>^</sup>  Eventuale rimodulazione del progetto	Esposizione prodotto Consegna attestato di partecipazione  Compilazione questionario gradimento progetto	Responsabile TdP  Lettore madrelingua Francesca D'Urso	Momento di aggregazione per gli alunni partecipanti e loro famiglie/compagni interessati  Valutazione positiva da parte dei partecipanti e delle famiglie
29 GENNAIO 2013 Fine lezioni Cl. 3 <sup>^</sup>	Attestazione progressi alunni	Test di fine percorso di potenziamento strutturale	Insegnante scuola secondaria Nicole Messedaglia	Acquisizione competenze strutturali funzionali alla seconda parte del percorso
FINE GENNAIO 2013	Controllo ed eventuale revisione progetto	Riunione del TdP per un bilancio ragionato delle attività messe in campo fino a questo momento	Tutto il Team di Progetto	Report attività, tempistica e risultati
FEBBRAIO 2013 mattino	Inizio lettorato Cl.V Sc Pr. per la durata di 15 settimane	Lezioni di lettorato	Insegnante curricolare  Lettore Madrelingua Francesca D'Urso	Acquisizione competenze comunicative mirate ad un semplice prodotto da mostrare ai genitori a fine percorso/anno
FEBBRAIO 2013	Iscrizione esame KET	Raccolta quote per la partecipazione all'esame e compilazione modulistica	Responsabile TdP	Trasferimento quote esame e moduli di iscriz. alla scuola sede d'esame.

25 FEBBRAIO 2013	Selezione studenti	Somministrazione test	Responsabile TdP Lettore	Esecuzione test ingresso
------------------	--------------------	-----------------------	--------------------------	--------------------------

pomeriggio	partecipanti al progetto Cl. 1 <sup>^</sup>	ingresso	madrelingua Francesca D'Urso	
MAGGIO Ultima lezione Lettorato Classi Quinte Cl. V Sc. Prim.	Attestazione progressi alunni Cl. V  Eventuale rimodulazione del progetto	Esposizione prodotto Consegna attestato di partecipazione  Compilazione questionario gradimento progetto	Insegnanti curricolari Scuola Primaria Lettore madrelingua Francesca D'Urso	Momento di aggregazione per gli alunni partecipanti e loro famiglie/compagni interessati Valutazione positiva da parte dei partecipanti e delle famiglie
19 FEBBRAIO 2013 pomeriggio Giorno: Martedì Ore 2 (14.30; 16.30)	Preparazione Certificazione Key English Test per 10 settimane	Lezioni con materiali dedicati gestite dal docente madrelingua	Docente madrelingua Francesca D'Urso	Frequenza alunni e risultati simulazione esame
METÀ MAGGIO	Preparazione Certificaz. Key English Test	Simulazione Test	Docente di lingua Inglese I.C. Nicole Messedaglia	Superamento prova.
FINE LEZIONI Cl. 3 <sup>^</sup>	Eventuale rimodulazione progetto	Questionario fine progetto	Responsabile TdP	Valutazione positiva da parte dei partecipanti e famiglie
06 MAGGIO 2013 Ultima lezione Lettorato Cl. 1 <sup>^</sup>	Attestazione progressi alunni Cl. 1 <sup>^</sup>  Eventuale rimodulazione progetto	Esposizione prodotto Consegna attestato di partecipazione  Compilazione questionario gradimento progetto	Responsabile TdP  Lettore Madrelingua Francesca D'Urso	Momento di aggregazione per gli alunni partecipanti e loro famiglie/compagni interessati  Valutazione positiva da parte dei partecipanti e famiglie
16 MAGGIO 2013	Partecipazione Key English Test	Esame presso ente certificatore	Responsabile TdP	Superamento esame
GIUGNO 2013	Bilancio attività svolte	Compilazione questionario insegnanti efficacia progetto	Insegnanti che hanno operato nelle classi	Raccolta dati
GIUGNO 2013	Bilancio attività svolte ed eventuale rimodulazione del progetto per l'anno scolastico 2013-2014	Riunione del TdP per un bilancio ragionato delle attività messe in campo nel corrente Anno Sc. Analisi dei risultati dei questionari somministrati a utenza e docc. coinvolti	Tutto il Team di Progetto	Report attività, tempistica e risultati e redazione nuovo progetto a.s. 2013-2014
SETTEMBRE 2013	Pubblicizzazione risultati certificazione KET	Cerimonia Consegna attestati Pubblicazione risultati sito internet dell'Istituto	Responsabile TdP	Partecipazione alunni e famiglie coinvolte

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

**Una descrizione dei modi e tempi di attuazione e diffusione dell'approccio. Per esempio:**

- **Chi è responsabile dell'attuazione**

- Responsabile dell'attuazione: Insegnante di inglese della scuola secondaria dell'I.C. Di Siziano Nicole Messedaglia

- **Verso quali componenti della scuola è diretto**

Verso quali componenti della scuola è diretto:

- Alunni dell'ultimo anno della scuola primaria dell' I.C. di Siziano
- Alunni che superano il test di accesso al corso provenienti dalle classi A, B, C, D della Scuola Sec. di I grado di Siziano
- Famiglie degli alunni e altri alunni interessati quali partecipanti all'esposizione dei prodotti finali dei percorsi di lettorato delle classi quinte (primaria), prime e seconde (secondaria).

- **Verso quali aree dell'organizzazione scolastica è rivolto**

- Area del Piano di Miglioramento: Orientamento e Didattica

- **Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione**

- fine a.s. 2011-2012: approvazione formale progetto da parte del Collegio Docenti
- settembre 2012: definizione nominativi Responsabile di Progetto e Team di Progetto; assunzione lettori madrelingua; definizione date precise azioni progetto; pubblicizzazione progetto;

- ottobre 2012: inizio fase operativa con test d'ingresso e avvio dei percorsi di lettorato e potenziamento per le classi seconde e terze della scuola secondaria.
- gennaio 2013: conclusione prima tranches di lettorato/potenziamento. Pubblicizzazione prodotti finali. Questionari gradimento. Riunione di controllo.
- febbraio 2013: avvio lettorato classi quinte primaria, prime secondaria e preparazione certificazione terze secondaria.
- maggio 2013: conclusione percorsi quinte primaria e prime secondaria. Pubblicizzazione prodotti finali. Questionari gradimento. Conclusione preparazione certificazione. Test certificazione presso ente erogatore.
- giugno 2013: riunione di fine progetto, analisi risultati questionari gradimento, formulazione nuovo progetto per a.s. 2013-14
- settembre 2013: pubblicizzazione risultati esame Ket

• ***Come apparirà una volta pienamente attuato e diffuso***

***In particolare definire come si intende misurare la diffusione: indicare con precisione il tipo di misura, la frequenza della raccolta dei dati e gli obiettivi connessi.***

***Definire e descrivere gli obiettivi del progetto con particolare riferimento al contributo del progetto alla performance dell'organizzazione.***

Misurazione diffusione e risultati:

Lettorato classi quinte primaria, prime e seconde secondaria:

- Prodotto finale preparato dalle classi (numero alunni che partecipano attivamente)
- Partecipazione delle famiglie all'esposizione del prodotto finale (numero genitori/adulti presenti)
- Trend assenze lezioni pomeridiane (solo scuola secondaria)
- Risultati in percentuale dei questionari di gradimento di fine progetto alunni e genitori
- Risultati in percentuale dei questionari di efficacia del progetto insegnanti coinvolti
- Pubblicizzazione dei risultati sul sito internet dell'Istituto Comprensivo

Percorso di preparazione alla Certificazione KET:

- Risultati test fine primo modulo
- Trend assenze lezioni pomeridiane
- Percentuale conseguimento diploma A2
- Percentuale conseguimento diploma A1
- Percentuale bocciature
- Pubblicizzazione dei risultati sul sito internet dell'Istituto Comprensivo

## **Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

***I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.***

***Le misure o gli indicatori utilizzati per valutare se l'azione di miglioramento è stata attuata e diffusa entro i tempi stabiliti (risultati relativi agli indicatori di progetto) e nel suo pieno potenziale (risultati degli obiettivi del progetto)***

Per verificare l'andamento del progetto saranno presi in considerazione i seguenti punti:

- Approvazione formale progetto da parte del Collegio docenti Giugno 2012
- Pubblicizzazione e ricezione progetto Ottobre 2012
- Superamento test selettivo 29 Ottobre 2012 seconde, 30 Ottobre 2012 terze e 18 Febbraio 2013 prime
- Avvio dei percorsi di lettorato e potenziamento per le classi seconde e terze della scuola secondaria. Entro inizio Novembre
- Conclusione prima tranches di lettorato/potenziamento. Pubblicizzazione prodotti finali. entro fine Gennaio 2013
- Questionari gradimento in Febbraio per le Seconde, in Giugno per le Prime, le Terze e La Scuola Primaria
- Avvio lettorato classi quinte primaria, prime secondaria e preparazione certificazione terze secondaria. Febbraio 2013.
- Conclusione percorsi quinte primaria e prime secondaria. Pubblicizzazione prodotti finali. Conclusione preparazione certificazione. Entro Maggio 2013
- Test certificazione presso ente erogatore entro Maggio 2013
- Pubblicizzazione risultati esame Ket, Settembre 2013.

Metodo:

- Check list delle azioni e della tempistica come delineati nella definizione del piano redatto a settembre 2012
- Analisi dei risultati ottenuti dalla raccolta dei dati (vedi Misurazione e diffusione dei risultati)

#### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

*Le riunioni di aggiornamento, mensili o settimanali, potrebbero considerare:*

- \* *lezioni apprese e questioni da risolvere*
- \* *revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano*
- \* *revisioni del piano di deployment descritto e ragioni che le determinano ecc.*

Le riunioni di riesame come delineate nella tabella del piano di progetto saranno 3 e considereranno:

- Questioni organizzative e/o pratiche da risolvere ed eventualmente la preparazione materiali necessari per lo svolgimento delle varie fasi sia didattiche che organizzative.
- Revisione dell'approccio previsto alla luce della qualità e dei risultati relativi alla partecipazione degli alunni.
- Revisioni del piano descritto e ragioni che le determinano alla luce dei successi ottenuti in fase di certificazione.

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
AZIONE: <b>B</b> ) PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONE KET															
Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività											Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi ; Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde =attuata	
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N		D
Riunione TdM	Messedaglia	15.10.2012											x		Attuata
Riunione con le famiglie	Messedaglia	23.10.2012											x		Attuata
Test selettivo seconde	Messedaglia	29.10.2012											x		Attuata
Test selettivo terze	Messedaglia	30.10.2012											x		Attuata
Avvio Lettorato SECONDE	D'Urso	13.11.2012												x	
Avvio corso potenzi. terze	Messedaglia	14.11.2012												x	
Verifica in itinere	Messedaglia	29.01.2013	x												
Somministrazione questionari seconde	Messedaglia	04.02.2013	x												
Fine Lettorato Seconde	D'Urso	29.01.2013	x												
Fine Corso Potenziamento	Messedaglia	29.01.2012	x												
Report alle famiglie degli al. cl. seconde	Messedaglia	19.02.2013	x												
Inizio Lettor. cl.V Primaria	D'Urso	29.01.2013	x												
Test selettivo classi Prime	Messedaglia	18.02.2013		x											
Inizio lettor. cl. 1^	D'Urso	25.02.2013		x											
Inizio Preparazione Ket classi terze	D'Urso	19.02.2013		x											
Fine lettorato Prime	D'Urso	06.05.2013						x							



Fine Lettorato Terze	D'Urso	30.04.2013					x									
Fine Lettorato cl. V Primaria	D'Urso	15.05.2012					x									
Test simulazione	Messedaglia	07.05.2013					x									
Test Ket	Messedaglia	16.05.2013					x									
Somministrazione Questionari	Messedaglia	20.05.2013					x									
Report alle famiglie	Messedaglia	30.05.2013					x									
Pubblicizzazione prodotti finali	Messedaglia	20.05.2013					x									
Pubblicazione risultati	Messedaglia	Giugno 2013						x								

**TERZA SEZIONE**

<b>Progetto</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori (descrizione e unità di misura)</b>	<b>Target</b>	<b>Risultati Ottenuti*</b> *da compilare a fine delle attività
<b>ORIENTAMENTO</b>	SODDISFAZIONE PER IL SERVIZIO OFFERTO			
CLASSE PRIMA	Gradimento alunni	% utenti soddisfatti per il servizio erogato	Soddisfazione per almeno il 60% degli alunni	
CLASSE SECONDA	Gradimento alunni	% utenti soddisfatti per il servizio erogato	Soddisfazione per almeno il 60% degli alunni	
CLASSE TERZA	Gradimento alunni	% alunni soddisfatti per il servizio erogato	Soddisfazione per almeno il 75%	
GENITORI	Gradimento genitori	% genitori soddisfatti per il servizio erogato	Soddisfazione per almeno il 70% dei genitori	
<b>A) CORSO PROPEDEUTICO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA</b>  <b>B) POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONE KET- CAMBRIDGE UNIVERSITY</b>	Adesione al corso	% degli alunni delle classi terze che aderiscono all'iniziativa	Partecipazione di almeno il 25% degli alunni delle classi terze	<b>29% ha dato l'adesione al corso di latino</b> <b>80% nelle prime e nelle seconde ha dato l'adesione al lettorato</b> <b>35% nelle terze ha dato adesione alla preparazione al KET</b>
	Superamento del test	% degli alunni che superano il test conseguendo almeno la sufficienza	Superamento di almeno il 50% degli alunni che hanno partecipato al test	<b>67% ha superato il test di latino</b>
	Frequenza del corso	% degli alunni che frequentano l'intero corso	Partecipazione di almeno l'80% degli alunni ammessi	
	Superamento verifiche in itinere di inglese	% degli alunni che superano la verifica finale conseguendo almeno la	Superamento di almeno il 60% degli alunni che hanno partecipato al corso	

		sufficienza		
	Superamento verifica finale di latino	% degli alunni che superano la verifica finale conseguendo almeno la sufficienza	Superamento di almeno il 50% degli alunni che hanno partecipato al corso	
	Acquisizione della certificazione ket	% degli alunni che acquisiscono la certificazione	Superamento di almeno il 60 % degli alunni che hanno partecipato al corso	
	Gradimento alunni partecipanti	% degli alunni soddisfatti per il corso	Soddisfazione per almeno il 70% dei partecipanti	
	Gradimento genitori degli alunni partecipanti	% dei genitori soddisfatti per il corso	Soddisfazione per almeno il 70% dei genitori	

#### QUARTA SEZIONE

##### Budget complessivo

	Costi	Totale
<b>ORIENTAMENTO</b>	30 ore per la Referente del progetto ORIENTAMENTO per:  <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Pianificare il lavoro dell'attività;</li> <li>✓ Prendere contatto con soggetti esterni</li> <li>✓ Ricercare e fornire il materiale necessario per le attività.</li> <li>✓ Monitorare gli studenti</li> <li>✓ Preparare le relazioni di fine progetto;</li> <li>✓ Visionare i risultati dei questionari;</li> </ul>	30 ore di non insegnamento <b>30 x 23,22 euro = 696,60 euro</b>
	Convocazione Commissione orientamento	2 ore x 2 docenti = 4 ore di non insegnamento. <b>4 ore x 23,22 = 92,88 euro</b>
	INTERVENTO ESPERTO Centro servizi formazione	<b>4.320,00 euro</b> (6 incontri in classe)
		<b>TOTALE PARZIALE € 5.109,48</b>
<b>A) Corso propedeutico alla lingua latina</b>	28 ore di <u>insegnamento</u> per il docente referente di progetto	28 ore di insegnamento <b>28 ORE X 46,44 = 1.300,32 euro</b>
	8 ore di <u>non insegnamento</u> per il docente referente di progetto – ore previste per la sorveglianza degli alunni durante la pausa panino in un locale della scuola	8 ore di non insegnamento <b>8 ORE X 23,22= 185,76 euro</b>
	12 ore di <u>non insegnamento</u> per il docente referente di progetto per la predisposizione di: materiali, modulistica, test.	12 ore di non insegnamento <b>12 ORE X 23,22= 278,64 euro</b>
		<b>TOTALE PARZIALE € 1.764,72</b>
<b>B) POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE</b>	15 ore di insegnamento per il docente referente di progetto Messedaglia Nicole (contratto T.D.)	15 ore di insegnamento <b>15 X 47,01= 705,15 EURO</b> (contr. INPS incluso)
	15 ore di insegnamento per docente madrelingua nelle classi quinta (A, B, C) della scuola primaria	45 ore di insegnamento <b>45 X 44,97= 2.023,65 EURO</b> (inclusa Rit.Acc. ed IRAP)
	60 ore di insegnamento per docente madrelingua nelle classi Prime, seconde e terze della scuola secondaria	60 ore di insegnamento <b>60 X 44,97= 2.698,20 EURO</b> (inclusa Rit.Acc. ed IRAP)
	25 ore di <u>non insegnamento</u> per il docente referente di progetto (contratto T.D.) – ore previste per la sorveglianza degli alunni durante la	25 ore di non insegnamento <b>25 X 23,51 = 587,75</b> (contributo INPS incluso)

	pausa panino in un locale della scuola	
	24 ore di non insegnamento per il docente referente di progetto (contratto T.D.), per organizzazione attività	24 ore di non insegnamento <b>24 ORE X 23,51= 564,24 EURO</b> (contributo INPS incluso)
		<b>TOTALE PARZIALE € 6.578,99</b>
<b>RIUNIONI</b>	<b>PARTE IN COMUNE</b>	
OTTOBRE	Riunione del TdM per la distribuzione dei ruoli e la definizione precisa delle date di inizio delle varie azioni. 1 docente Referente progetto Orientamento 1 docente referente progetto Latino 1 docente referente progetto Inglese (contratto T.D.) 1 docente di lettere 2 docenti di matematica 1 docente di musica	3 ore x 7 docenti = 21 ore di non insegnamento. 18 ore x 23,22 euro = <b>417,96 euro</b> 3 ore x 23,51 euro = <b>70,53 euro</b> <b>Tot. € 488,49</b>
OTTOBRE	riunione per assegnazione incarichi 1 docente Referente progetto Orientamento 1 docente referente progetto Latino 1 docente referente progetto Inglese (contratto T.D.) 3 docenti di Lettere 1 insegnante di sostegno	2 ore x 7 docenti = 14 ore di non insegnamento. 12 ore x 23,22 euro = <b>278,64 euro</b> 2 ore x 23,51 euro = <b>47,02 euro</b> <b>Tot. € 325,66</b>
OTTOBRE	Riunione revisione PdM 1 docente Referente progetto Orientamento 1 docente referente progetto Latino 1 docente referente progetto Inglese (contratto T.D.)	1.50 ore x 3 docenti = 4.5 ore di non insegnamento 3 ore x 23,22 euro = <b>69,66 euro</b> 1.50 ore x 23,51 euro = <b>35,26 euro</b> <b>Tot. € 104,92</b>
OTTOBRE	Riunione revisione PdM 1 docente Referente progetto Orientamento 1 docente referente progetto Inglese	1.50 ore x 2 docenti = 3 ore di non insegnamento 1.50 ore x 23,22 euro = <b>34,83 euro</b> 1.50 ore x 23,51 euro = <b>35,26 euro</b> <b>Tot. € 70,09</b>
FINE GENNAIO	Riunione per valutare la prima fase del progetto : 1 docente Referente progetto Orientamento 1 docente referente progetto Latino 1 docente referente progetto Inglese 3 docenti di Lettere 1 insegnante di sostegno	2 ore x 7 docenti = 14 ore di non insegnamento. 12 ore x 23,22 euro = <b>278,64 euro</b> 2 ore x 23,51 euro = <b>47,02 euro</b> <b>Tot. € 325,66</b>
GIUGNO	Riunione dei referenti del Pdm e docenti per valutare l'ultima fase del progetto : 1 docente Referente progetto Orientamento 1 docente referente progetto Latino 1 docente referente progetto Inglese 3 docenti di Lettere 1 insegnante di sostegno	2 ore x 7 docenti = 14 ore di non insegnamento. 12 ore x 23,22 euro = <b>278,64 euro</b> 2 ore x 23,51 euro = <b>47,02 euro</b> <b>Tot. € 325,66</b>
GIUGNO	Riunione del TdM per un bilancio ragionato delle attività messe in campo nell'anno scolastico Analisi dei risultati dei questionari somministrati all'utenza (alunni e genitori) e agli insegnanti coinvolti: 1 docente Referente progetto Orientamento 1 docente referente progetto Latino 1 docente referente progetto Inglese 1 docente di lettere 2 docenti di matematica 1 docente di musica	3 ore x 7 docenti = 21 ore di non insegnamento. 18 ore x 23,22 euro = <b>417,96 euro</b> 3 ore x 23,51 euro = <b>70,53 euro</b> <b>Tot. € 488,49</b>
		<b>TOTALE € 15.582,16</b>

<b>MATERIALE</b>	15 RISME DI CARTA 3 TONER fotocopiatore 3 TONER stampante	<b>Carta € 45,19</b> (15 risme x € 3,01 iva inclusa) <b>Toner Fotoc. € 392,04</b> (3 t. x € 130,68 IVA inclusa) <b>Toner Stamp. € 199,59</b> (3 t. x € 66,53 IVA inclusa) <b>TOTALE € 636,82</b>
------------------	---	---